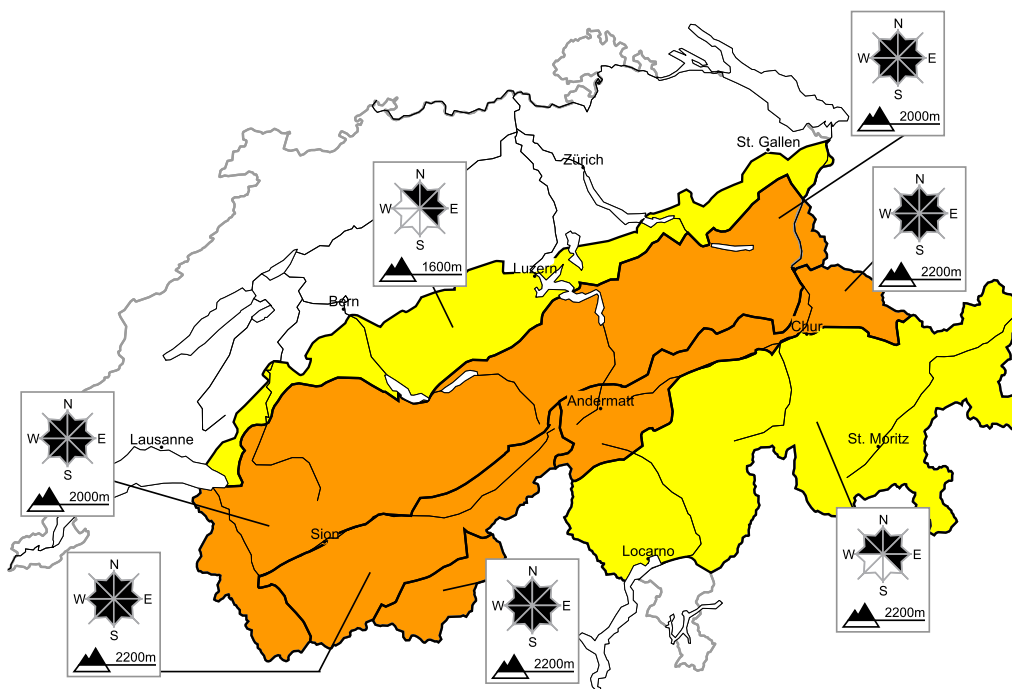


Nelle regioni occidentali e nelle regioni settentrionali in molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 10.4.2022, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 10.4.2022, 17:00

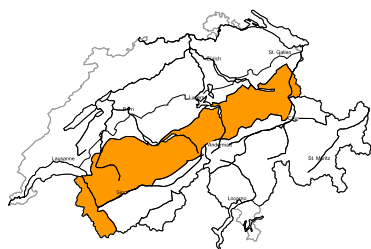
Pericolo valanghe

aggiornato al 10.4.2022, 08:00



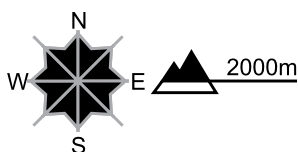
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi tre giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono di dimensioni pericolosamente grandi. Sono possibili isolate valanghe spontanee. I vecchi accumuli di neve ventata sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata, valanghe per scivolamento di neve

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste molte colate e valanghe umide.

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

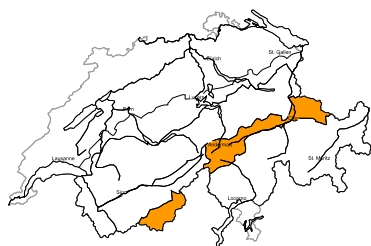
La neve fresca e le grandi quantità di neve ventata degli ultimi tre giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Gli accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste molte colate e valanghe umide.

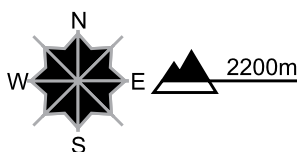
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi tre giorni sono in parte instabili. Essi sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste esposti in tutte le direzioni come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord nelle zone escursionistiche poco frequentate.

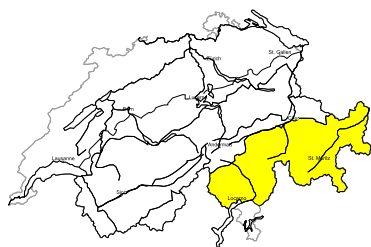
È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste molte colate e valanghe umide.

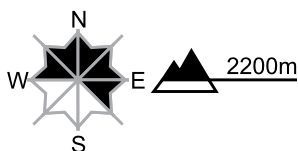
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Punti pericolosi si trovano anche nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord nelle zone escursionistiche poco frequentate. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

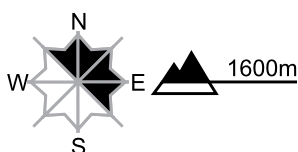
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni in alcuni punti possono facilmente subire un distacco. Essi sono per lo più piccoli. Gli accumuli di neve ventata sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste molte colate umide.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 9.4.2022, 17:00

Manto nevoso

Le grandi quantità di neve fresca cadute da mercoledì nelle regioni occidentali e settentrionali sono state trasportate dal vento da forte a tempestoso proveniente da ovest, sabato proveniente da nord, che ha causato la formazione di accumuli di neve ventata di dimensioni considerevoli, anche lontano dalle creste. Ad alta quota, le quantità di neve fresca e ventata aumentano nettamente con l'aumentare dell'altitudine. Soprattutto sui pendii esposti a nord, in alcuni punti la neve fresca e quella ventata si sono depositate su una superficie del manto di neve vecchia debolmente coesa. Alle altre esposizioni la superficie del manto di neve vecchia era più favorevole. Sotto alla fredda neve fresca di sabato, fino intorno ai 2500 m la neve è umida, al di sotto dei 2000 m circa bagnata a causa della pioggia.

Nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in parte anche del Vallese, sui pendii esposti a nord la struttura del manto nevoso è ancora fragile. Possibili fratture in grado di coinvolgere gli strati più profondi del manto.

Retrospectiva meteo di sabato, 09.04.2022

Nelle regioni settentrionali il tempo è stato molto nuvoloso con schiarite nel Vallese e nei Grigioni. Sul versante sudalpino il cielo è stato generalmente soleggiato.

Neve fresca

Nella notte fra venerdì e sabato il limite delle nevicate è sceso dai 2000 m circa ai 600 m circa. Al di sopra dei 2000 m sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese: dai 30 ai 50 cm
- Regioni direttamente confinanti fino alla regione dell'Aletsch e restante Basso Vallese: generalmente dai 20 ai 30 cm
- Versante nordalpino e restanti parti settentrionali dell'Alto Vallese: dai 10 ai 20 cm
- Valli meridionali della Vispa, regione del Gottardo, Surselva, Prettigovia e zona del Bernina: dai 5 ai 10 cm
- Restanti regioni: meno

Dall'inizio delle precipitazioni, cioè da mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 2200 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo dalla Val Ferret alla regione del Trient e inoltre dal nord del Vallese al Wildstrubel: dai 60 agli 80 cm, con punte locali di oltre 100 cm
- Versante nordalpino, restanti parti del Basso Vallese e nord del Vallese: dai 40 ai 60 cm
- Dalle valli inferiori della Vispa, passando per la valle di Goms e fino alla valle Bedretto: dai 20 ai 40 cm
- Valli meridionali della Vispa, valle Maggia superiore, restante regione del Gottardo, dal nord dei Grigioni al Samnaun, zona del Bernina: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -7 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

- Durante la notte generalmente da forte a tempestoso proveniente dai quadranti occidentali.
- Durante il giorno in rotazione verso nord e in netta attenuazione nelle regioni settentrionali e occidentali

Previsioni meteo sino a domenica, 10.04.2022

Nella notte fra sabato e domenica ci saranno nevicate a carattere di rovescio soprattutto sul versante nordalpino centrale e orientale così come nel nord dei Grigioni. Poi il cielo si schiarirà a partire da ovest, nelle regioni meridionali la notte sarà stellata. Nel corso della giornata il cielo si schiarirà anche nelle regioni orientali e diventerà per lo più soleggiato, come già in precedenza nelle restanti regioni.

Neve fresca

Nevicherà fino a bassa quota:

- Versante nordalpino centrale e orientale, nord dei Grigioni: dai 10 ai 15 cm
- Altrove: meno. Versante sudalpino: tempo asciutto

Temperatura

Generalmente in aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -7 °C in quelle orientali

Vento

- Nella notte fra sabato e domenica ancora forte vento proveniente da nord specialmente nelle regioni orientali in quota
- Durante il giorno in quota vento proveniente da ovest a nord ovest a tratti ancora moderato

Tendenza sino a martedì, 12.04.2022

Lunedì

Dopo una notte serena, il tempo sarà per lo più soleggiato. Con una soglia dello zero termico situata attorno ai 3000 m, le temperature saranno di nuovo più miti. Il vento proveniente da sud ovest sarà da debole a moderato.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Nel corso della giornata sarà possibile un progressivo aumento di valanghe bagnate.

Martedì

La notte sarà serena solo in parte. Nel corso della giornata il tempo sarà piuttosto soleggiato e ancora mite. Nelle regioni settentrionali il tempo sarà caratterizzato dal favonio.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà gradualmente, mentre quello di valanghe bagnate sarà soggetto a un ciclo giornaliero.